

FRODATORI IN AGGUATO

Occhio alle quattro truffe più comuni con le Cripto

di Silvia Vianello

Quarantaseimila persone si sono fatte truffare per oltre un miliardo di dollari nel 2021. Numeri sei volte superiori a quelli del 2018.

Questi i numeri raccapriccianti delle truffe che corrono sul web tramite cripto, secondo un report rilasciato dalla Federal Trade Commission lo scorso giugno.

Quali sono state le cripto principalmente utilizzate per pagare i truffatori?

Le principali criptovalute che le persone hanno affermato di aver usato per pagare i truffatori sono state Bitcoin (70%), Tether (10%) ed Ether (9%).

I trasferimenti di pagamento in criptovalute sono definitivi e non possono essere annullati. E questo aggrava le cose. Gli storni di addebito, progettati per proteggere i consumatori, consentono di annullare una transazione se affermano di essere stati addebitati in modo fraudolento per un bene o servizio che non hanno ricevuto o richiesto. Ma questo con le cripto non si può fare. Ed è uno dei motivi per cui queste truffe viaggiano alla velocità della luce sul web.

Quali sono le modalità più comuni utilizzate da questi criminali informatici per far cadere nella loro rete così tante persone in così poco tempo?

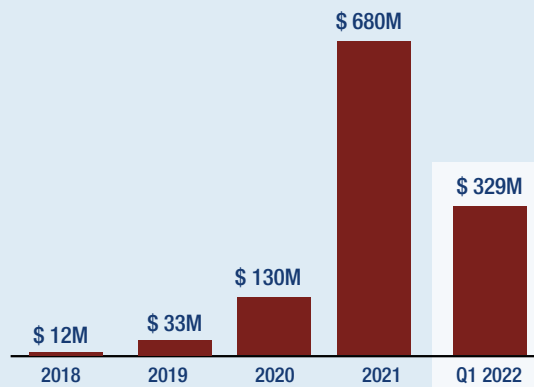
Spesso la truffa inizia con un messaggio sui social. Le principali piattaforme menzionate sono Instagram (32%), Facebook (26%), WhatsApp (9%) e Telegram (7%). Qui le 4 modalità più comuni:

1. Le false opportunità di investimento sono di gran lunga il tipo più comune di truffa. I siti web e le app di investi-

È un mercato senza reti di salvataggio dove bisogna prestare molta attenzione alle proposte di investimento che vengono fatte. Ecco come riconoscere gli imbrogli da cui stare alla larga

mento avrebbero consentito alle persone di monitorare la crescita delle loro criptovalute, ma le app erano false e quando le persone hanno cercato di prelevare i finti guadagni e di riprendersi i loro soldi non ci sono riusciti. Questo è legato a false promesse di soldi facili abbinate alla comprensione e all'esperienza limitate delle persone nelle criptovalute. I truffatori affermano di poter offrire rapidamente e facilmente enormi ritorni per gli investitori. Ma quegli "investimenti" in criptovalute vanno direttamente al portafoglio del truffatore. Le persone riferiscono che i siti web e le app di investimento consentono loro inizialmente di monitorare la crescita delle loro criptovalute, ma è tutto falso. Alcune persone riferiscono di aver fatto un piccolo prelievo "di prova", quanto basta per convincerli che è sicuro andare all-in con tutti i loro soldi. Ma quando cercano davvero di incassare, viene detto loro di inviare più criptovalute per commissioni (false), per poi sco-

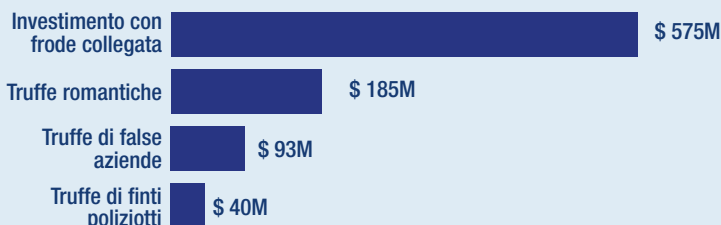
LE FRODI SEGNALATE NELLE CRIPTOVALUTE PERDITE PER ANNO Gennaio 2018 - Marzo 2022



FONTE: FTC'S CONSUMER SENTINEL NETWORK INDICATING

LE PRINCIPALI FRODI IN CRIPTO E LE RELATIVE PERDITE

Gennaio 2021 - Marzo 2022



FONTE: REPORTS TO THE FTC'S CONSUMER SENTINEL NETWORK INDICATING CRYPTO AS THE PAYMENT

prive che è impossibile recuperare i loro soldi.

2. Le truffe romantiche sono la seconda fonte più comune di perdite per frode. Secondo quanto riferito, questi Casanova da tastiera abbagliano le persone con la loro presunta ricchezza e raffinatezza. In poco tempo, offrono casualmente alle vittime suggerimenti su come iniziare a investire in criptovalute e aiutano a fare investimenti per poter avere lo stesso loro tenore di vita. Le persone che accettano l'offerta riferiscono che ciò che hanno davvero ottenuto, senza saperlo, è stato un tutorial sull'invio di criptovalute al truffatore. La richiesta mediana è di un invio pari a 10.000 dollari in criptovalute.

3. Truffe che impersonificano aziende, che possono spesso iniziare con messaggi falsi che pretendono di provenire da società tecnologiche come Amazon o Microsoft. Queste truffe possono iniziare con un messaggio su un presunto acquisto non autorizzato su Amazon o un allarmante pop-up online creato per sembrare un avviso di sicurezza di Microsoft. Da lì, alle persone viene detto che i loro soldi sono a rischio. Oppure i truffatori mettono in gioco la "banca" della vittima per salvare i loro soldi (ma ovviamente non è la banca).

4. Truffe in cui viene impersonificato il governo o la polizia o simili che chiede il pagamento di una certa somma. I truffatori che si spacciano per agenti riferiscono alle persone che i

loro account saranno congelati nell'ambito di un'indagine. Questi truffatori dicono alle persone che l'unico modo per proteggere i loro soldi è metterli in criptovalute e mandano loro indirizzo dove inviarli. E finiscono nelle mani dei truffatori stessi.

Chi è il segmento più colpito e quindi più vulnerabile a queste truffe?

I consumatori più giovani hanno maggiori probabilità di essere ingannati. Le persone di età compresa tra 20 e 49 anni hanno più del triplo delle probabilità rispetto ai gruppi di età più avanzata di denunciare la perdita di criptovalute a causa di un truffatore da cui sono stati adescati via web.

Come evitare di essere truffati?

Per evitare di essere truffati, afferma la FTC, le persone dovrebbero capire che gli investimenti in criptovalute non hanno mai rendimenti garantiti, solo i truffatori garantiranno profitti o grandi ritorni; meglio evitare anche accordi commerciali che richiedano un acquisto di criptovalute con la scusa di risolvere un problema; e fare attenzione agli incontri romantici accompagnati da una sollecitazione di investimento in crypto. Non mischiare mai appuntamenti online e consigli di investimento. Se una persona su un sito di dating o nei social vuole mostrarti come investire in criptovalute o ti chiede di inviargli criptovalute, è una truffa.

Le criptovalute e gli Exchange non sono mercati regolamentati. Non ci sono tutele e protezioni per i consumatori. State attenti.

DA DOCENTE ALLA BOCCONI ALLA VITA DA TRADER A DUBAI, LA SCELTA DI SUCCESSO DI SILVIA VIANELLO

Con quest'articolo inizia la sua collaborazione con Investire la professoressa **Silvia Vianello**, già docente di finanza in Bocconi con incarichi anche a Parigi, New York e Houston. E' stata anche direttore marketing di Maserati per 24 Paesi in tre continenti, è stata inserita dalla rivista Forbes tra le 100 donne italiane di maggior successo al mondo. Poi ha deciso di cambiare vita e oggi le sue lezioni e l'aiutare le persone a trovare lavoro sono diventate semplicemente un hobby.

Perché da vari anni ha rimescolato le carte. E vive di trading. Pensate sia possibile? Lo è: Silvia è una delle poche donne trader italiane (anche se vive a Dubai, dove è stata riconosciuta come Top Middle East Woman Leader e Top 50 Prof. in the world). Probabilmente l'unica a rispondere gratuitamente nelle storie sul suo profilo Instagram (profsilviavianello) alle domande degli utenti, raccontando e insegnando le sue strategie di trading.



